

UNIONE COMUNI ITALIANI PER CAMBIARE REGIONE

San Michele al Tagliamento - Gallo Matese - Novafeltria - San Leo - Casteldelci - Colle Santa Lucia - Gosaldo
Livinallongo del Col di Lana - Teglio Veneto - Cinto Caomaggiore - Pontremoli - Latisana - Pramaggiore - Bagnone
Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (Comunità Montana dell'Altopiano di Asiago)
Varmo - Precenico - San Vito al Tagliamento
Trieste - Gorizia - Pordenone
PROVINCIA DI PORDENONE

agli aderenti
rispettive sedi

24 marzo 2002

oggetto: Comunicazioni ed aggiornamenti.

1. Proposte di legge a modifica della L. 352/70

Si è scaricata via internet, dal sito della Camera, la proposta di legge dell'on. Illy, sottoscritta anche dai capigruppo dell'opposizione : Violante (per i D.S.); Castagnetti (per la Margherita); Boato (per il gruppo Misto), oltre che dagli onn. Damiani, Maran e Bressa (vice presidente della Commissione¹ Affari Costituzionali della Camera).

Nel ringraziare l'on. Illy per quanto fatto, si allega a tutti copia della sua proposta di legge.

2. Altre proposte di legge.

L'on. Stefano Servadei, del M.A.R.-Movimento per l'Autonomia della Romagna, ci ha inviato copia delle due proposte di legge, di modifica costituzionale, per il riconoscimento della regione Romagna. Tali proposte di legge non entrano nel merito della legge 352/70 poichè prevedono l'istituzione della nuova regione Romagna inserendola come modifica alla Costituzione. Una di esse è proposta dai deputati della Lega: Massimo Polledri e Giancarlo Pagliarini, mentre l'altra è stata sottoscritta dai senatori del Polo: Giampaolo Bettamio, Laura Bianconi, Valerio Carrara, Roberto Calderoli, Luciano Magnalbò, Renzo Gubert.

Con gli amici del M.A.R. ci si incontrerà a Rimini -presso l'hotel Continental in viale Vespucci n° 40- sabato 27 aprile in occasione della loro assemblea annuale che inizierà alle ore 9,00. Alleghiamo un foglio dell'on. Servadei che puntualizza la loro attuale situazione.

3. A Belluno per incontrare l'on. Gianclaudio Bressa.

Grazie all'interessamento del consocio Siro Bigontina, del gruppo Stella Alpina di Cortina d'Ampezzo, s'è potuto incontrare l'on. Gianclaudio Bressa (già sindaco di Belluno ed attuale vice presidente della Commissione¹ Affari Costituzionali della Camera) che conosce sia la nostra problematica che il nostro sodalizio. Egli è stato sottosegretario dell'allora ministro per la Funzione pubblica, on. Franco Bassanini, durante il governo Amato, ed ha accettato volentieri di farsi carico di presentare una propria proposta di legge partendo da quella elaborata dalla segreteria dell'on. Bassanini quando questi era ministro per gli Affari regionali nel governo Prodi.

Si ringrazia sentitamente l'on Bressa per la disponibilità dimostrata.

4. Prossimo appuntamento a Roma.

Aspettiamo la presentazione della proposta di legge, da parte dell'on. Bressa, e poi chiederemo l'incontro a Roma con il presidente della Commissione ¹ Affari costituzionali, l'on. Donato Bruno, per sollecitare la scelta del testo base e la sua calendarizzazione per la discussione. Dopo l'on. Fontanini (anch'egli vice presidente della stessa Commissione ¹),

UNIONE COMUNI ITALIANI PER CAMBIARE REGIONE

anche l'on. Bressa ha aderito ad appoggiare l'incontro a Roma di cui sopra; di ciò lo ringraziamo nuovamente.

5. Nuove adesioni.

L'on. Bressa ha anche accettato di aderire al nostro sodalizio e perciò lo si ringrazia di nuovo, anche se per la terza volta. Ci scusiamo con lui, se rasentiamo il ridicolo, certo è che lo vorremmo fare con tanti altri parlamentari che appoggiassero il riconoscimento, per le comunità locali, del diritto di poter chiedere le modifiche confinarie e vedersele riconoscere se suffragate da serie motivazioni.

6. I Comuni possono presentare la richiesta di cambiare regione

Chi farà ora domanda di cambiare regione, ai sensi della L. 352/70 dopo l'entrata in vigore della nuova Costituzione (16.10.2001), potrebbe ottenere in via semplificata *il referendum*, che, se sarà positivo, potrebbe portare al trasferimento di regione. Tutto ciò, sempre sottintendendo che le motivazioni del trasferimento siano ritenute valide dal Parlamento; fatto fondamentale rispetto a quei Comuni che, provocatoriamente, alle volte sventolano lo spauracchio del cambio di regione per il solo fatto di avere -magari anche dovutamente- maggiori attenzioni da parte dei rispettivi enti superiori.

Così facendo, però, essi ridicolizzano tutta la problematica del cambio di regione anche per i casi seri che lo necessitano veramente.

A San Michele al Tagliamento si stà procedendo con il rinnovo della "Commissione comunale per la Friulanità" che deciderà tempi e modi e tempi dei passaggi burocratici da compiere, assieme a tutto ciò che sarà ritenuto meritevole.

Abbiamo saputo dall'on. Servadei del M.A.R. che il comune di San Leo ha provveduto ad approvare un ordine del giorno favorevole al proprio cambio di regione: dalle Marche all'Emilia Romagna, dato che gli abitanti gravitano a Rimini, nuovo capoluogo provinciale che devono attraversare per raggiungere il loro attuale capoluogo Pesaro (!?!). Alleghiamo l'informativa ricevuta dall'on. Servadei che ringraziamo per la costante e sempre presente opera di informazione e divulgazione, congratolandoci con lui per la tenacia e la competente opera che svolge a favore della sua terra : la Romagna.

**a tutti noi, va augurata
una BUONA PASQUA, in famiglia o fuori porta,
e bene che ci si riposi un po' perchè poi,
prima della sospensione parlamentare estiva,
va dato un buon avvio alla discussione in commissione
e si chiederà a tutti noi di fare la propria parte :**

**movimenti a reclamare
enti locali a sollecitare
parlamentari a operare**

cordiali saluti
Francesco Frattolin